



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. "P.M. CORRADINI
Via di San Matteo 10 - 00133 Roma

Cod. Mecc. RMIC82800Q - C.F. 97198160588 –
06 72609098 fax 06 72602112 www.iccorradiniroma.gov.it

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1 COMMA
14, LEGGE N.107/2015. Triennio 2019/2022**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR n.275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo n.165 del 2001 ed integrazioni;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 - "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTA la nota MIUR 0017832 del 16-10-2018: PTOF 2019-2022 e Rendicontazione sociale

PRESO ATTO che l'art.1 della legge 107, ai commi 12 -17, prevede che:

- 1) Le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano debba essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola ed alle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

- ✓ delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- ✓ delle risorse umane, strumentali e finanziarie in dotazione della scuola;

CONSIDERATO

- ✓ il Documento di autovalutazione dell'Istituto (RAV)
- ✓ i dati emersi dalle prove INVALSI
- ✓ gli esiti degli esami e degli scrutini relativi al triennio 2015-2018

PREMESSO CHE

- ✓ I nuovi ordinamenti della scuola del primo ciclo prevedono che l'organizzazione didattica sia centrata sull'attività laboratoriale;
- ✓ L'Istituto Comprensivo "P.M. Corradini" di Roma negli anni ha maturato una significativa esperienza in progetti educativi innovativi;
- ✓ L'Istituto Comprensivo "P.M. Corradini" di Roma attribuisce fondamentale importanza allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, funzionali a delineare il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI FINALIZZATO ALLA ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2019-2022

OBIETTIVI PRIORITARI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con quanto già definito negli anni scolastici precedenti e con gli obiettivi generali ed educativi dell'Istituto, dovrà esplicitare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa della scuola e:

- ✓ dovrà comprendere le iniziative relative a tutto il personale, Dirigente scolastico, docenti e personale ATA
- ✓ dovrà rispondere alle esigenze di miglioramento esplicitate nel PdM, comprendendo le aree di criticità indicate nel RAV:
- ✓ favorire lo sviluppo integrale della persona nel rispetto delle regole del vivere civile, delle libertà altrui e dei valori;
- ✓ promuovere il successo formativo degli studenti, tenendo conto del contesto sociale di origine e della preparazione di base posseduta, fornendo, attraverso percorsi formativi individualizzati e l'utilizzo di metodologie laboratoriali e strategie didattiche innovative, sia strumenti cognitivi, culturali e sociali in grado di ridurre situazioni di emarginazione sociale e di deprivazione culturale, sia opportunità di valorizzazione del merito;
- ✓ potenziare e valorizzare le competenze essenziali per la realizzazione personale, per l'inclusione sociale, per la cittadinanza attiva;
- ✓ orientare agli studi, potenziando la didattica orientante mediante attività in classe, con le scuole superiori del territorio e con gli Enti Locali.
- ✓ favorire i processi di inclusione e di integrazione attuando nella classe modalità di intervento molteplici e flessibili;
- ✓ garantire l'inclusione attraverso il diritto alle pari opportunità e al successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti;
- ✓ coinvolgere le famiglie nel processo di crescita e di formazione dei propri figli e nella vita scolastica, anche tramite l'organizzazione di giornate di condivisione del progetto scuola, incontri formativi, informativi, promozione del sito web e del blog come risorsa;
- ✓ valorizzare la scuola come luogo privilegiato nel quale apprendere e sperimentare la convivenza democratica, la cittadinanza attiva, la partecipazione, il dialogo e il confronto, come comunità attiva aperta al territorio, in grado di creare sinergie con le scuole, anche in rete, le autonomie locali, gli Enti Pubblici, le Associazioni culturali e scientifiche esistenti sul territorio.

AZIONI PRIORITARIE

finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari

INNOVAZIONE NEL CURRICOLO E NELLA PROGETTUALITA'

- ✓ Nell'adeguamento della progettazione sarà opportuno considerare quanto indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità (le 20 azioni/Goals dell'Agenda 2030), nella prospettiva di una continua crescita delle competenze di cittadinanza, in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale
- ✓ Individuazione di azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano la realizzazione di un **curricolo verticale** caratterizzante l'identità dell'istituto;
- ✓
individuazione di metodologie, anche **laboratoriali**, e di strategie didattiche **innovative** che favoriscano sia l'acquisizione, lo sviluppo e il consolidamento delle competenze, sia il processo di innovazione dell'istituzione scolastica;
- ✓ **superamento delle rigidità** della didattica tradizionale **in termini di spazio e di tempo** attraverso:
 - Flessibilità, come riconoscimento e valorizzazione della diversità
 - Integrazione, come ricerca della coerenza progettuale fra le iniziative scolastiche e quelle offerte dal territorio
 - Responsabilità, come attivazione di tutti i processi decisionali nelle diverse fasi di realizzazione del PTOF
 - Miglioramento, quale processo di promozione della ricerca e dello sviluppo delle iniziative volte al miglioramento della qualità della didattica
- ✓ valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati** funzionali alla prevenzione ed al contrasto della dispersione (recupero e potenziamento), all'integrazione sia degli alunni con disabilità che degli alunni stranieri, all'educazione psico-fisica, alla valorizzazione delle eccellenze;
- ✓ individuazione di azioni progettuali che permettano il raggiungimento **degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV** e previsti nel Piano di miglioramento relativi ai risultati scolastici e a distanza, alle azioni di orientamento, agli ambienti di apprendimento, all'integrazione con il territorio ed al coinvolgimento delle famiglie;
- ✓ attivazione di **iniziative ed attività progettuali coerenti con le finalità del PTOF** finalizzate a rafforzare le attività svolte in continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;
- ✓ valorizzazione della **scuola intesa come comunità attiva**, aperta al territorio, quale laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- ✓ valorizzazione della componente ATA, come componente della comunità educante, sia nella elaborazione del PTOF che nell'attuazione dei progetti.
- ✓ Elaborazione della programmazione didattica di tutte le classi che dovrà fare riferimento:
 - a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
 - ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti
 - a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
 - alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle studentesse e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma

sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

NUOVE COMPETENZE IN UNA SCUOLA CHE SI INNOVA

- ✓ individuazione di azioni di **sviluppo delle competenze digitali** degli studenti, necessarie per garantire livelli adeguati di inclusione sociale e digitale e **di nuove strategie formative** che utilizzino linguaggi digitali per facilitare i processi di apprendimento degli allievi e ridurre il gap linguistico espressivo e comunicativo tra docenti e studenti;
- ✓ promozione del **coding** in alcune classi di ogni segmento scolastico;

INNOVAZIONE NEI SERVIZI E NEGLI AMBIENTI

- ✓ **informatizzazione** dei servizi al personale, agli studenti ed alle famiglie;
- ✓ ampliamento della **dotazione tecnologica** ed informatica dell'Istituto;
- ✓ predisposizione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

NUOVE MODALITA' PER L'ORIENTAMENTO

- ✓ orientamento alla **prosecuzione degli studi** con partecipazione agli incontri orientativi organizzati dal Municipio VII, agli "open day" organizzati dalle scuole superiori per rendere più coerente e motivata la scelta del percorso di studi, per seguire la propria vocazione, per ridurre e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico. Predisposizione di un modulo orientativo redatto per ogni singolo alunno.

FORMAZIONE PER INNOVARE

Dalla formazione dei docenti alla formazione degli studenti per sostenerli nell'elaborazione delle idee e nella realizzazione dei progetti di vita

- ✓ promozione di azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale scolastico finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, all'efficacia e all'innovazione didattica e digitale;
- ✓ attivazione di iniziative di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

INNOVAZIONE NELLA COMUNICAZIONE

- ✓ Individuazione di modalità di diffusione dei risultati raggiunti per rendicontare alla comunità;
- ✓ potenziamento del sistema di comunicazione e di condivisione tra la scuola e l'utenza, attraverso il registro elettronico, il sito web, convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision.

VALUTAZIONE DELLE AZIONI INNOVATIVE

- ✓ Valutazione delle azioni attuate per migliorare: dall'autoanalisi al piano di miglioramento fino alla valutazione come strumento di riflessione e di miglioramento;
- ✓ attivazione di accordi per la valutazione e autovalutazione per confrontarsi e condividere;
- ✓ applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR n. 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno.

UN NUOVO ORGANICO PER UNA SCUOLA CHE CAMBIA

- ✓ Ampliamento del middle management scolastico;
- ✓ definizione dell'organico dell'autonomia funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali evidenziate dal PTOF.

Il Piano dell'offerta formativa dovrà altresì indicare ed includere:

- ✓ fabbisogno dei posti comuni e di sostegno-docenti in base alle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione;
- ✓ fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa, con accantonamento in via preliminare:

Scuola secondaria di I° grado

- A22 1 cattedra - semiesonero Docente I collaboratore Dirigente Scolastico
- A22 1 cattedra - recupero Potenziamento italiano/suppl brevi
- A25 1 cattedra - certificazioni linguistiche/conversazione
- A28 1 cattedra - recupero Potenziamento matematica/suppl brevi
- A60 1 cattedra - sviluppo delle competenze digitali/suppl brevi

Scuola primaria

- Posto comune 2 posti - progetto "accoglienza" (compresenza)/suppl brevi
- Posto comune 1 posto - progetto "continuità"
- Posto comune 2 posti - progetto "Tutti bravi a scuola"/suppl brevi
- Sostegno primaria 1 posto - inclusione

- ✓ fabbisogno del personale ATA con accantonamento in via preliminare;
- ✓ fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali;
- ✓ programmazione delle attività formative dei docenti;
- ✓ programmazione delle attività formative del personale Ata;
- ✓ priorità, traguardi ed obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80;
- ✓ azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale scuola digitale.

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Le scelte di gestione e di amministrazione saranno sempre finalizzate a realizzare un'offerta formativa significativa finalizzata al successo dell'allievo, valorizzando le risorse umane e materiali a disposizione, ricercando nuove risorse attraverso bandi e progetti, potenziando la collaborazione con le altre scuole del territorio, proponendo nuovi accordi di rete anche con Università, Associazioni, Fondazioni, Centri di ricerca ed Enti pubblici.

Le azioni proposte sono finalizzate al raggiungimento delle finalità proprie dell'istituzione scolastica, nel rispetto di principi di legalità, imparzialità, buon andamento, economicità, efficacia ed efficienza della P.A. che impongono il dovere di agire nell'esclusivo interesse dello Stato.

I **dipartimenti**, già previsti nell'organizzazione di questa istituzione scolastica, avvieranno tutte le azioni didattiche in linea con quanto predisposto.

Le **Funzioni strumentali** svolgeranno un ruolo propositivo e di raccordo tra tutte le iniziative che verranno poste in essere in collaborazione con gli OO.CC..

Le scelte saranno condivise, comunicate e monitorate per migliorarle e rilevarne eventuali criticità.

Il PTOF dovrà essere predisposto a cura della Funzione strumentale a ciò designata affiancata dal gruppo di lavoro costituito dalle funzioni strumentali.

Il Piano triennale dell'offerta formativa sarà pubblicato sul sito Web dell'Istituto Comprensivo "P.M. Corradini".

Il presente atto di indirizzo dovrà costituire parte integrante del PTOF.

Nel convincimento che l'obiettivo comune sia accompagnare i nostri ragazzi nel loro percorso di crescita e sostenerli nel loro progetto di vita perché siano in grado di diventare cittadini responsabili e consapevoli del ruolo e del contributo che potranno fornire alla comunità è auspicabile il coinvolgimento di tutte le risorse umane, perché si sviluppi un forte senso di appartenenza all'istituzione, si crei un clima relazionale positivo e si costruiscano insieme le basi di una scuola **proiettata nel futuro e che vuole essere protagonista del suo futuro.**

In questo processo di trasformazione che vede coinvolto il sistema scolastico l'obiettivo sarà finalizzato al potenziamento delle competenze e allo sviluppo delle attitudini e dei talenti di tutte le studentesse e di tutti gli studenti al fine di ridurre la dispersione scolastica e di favorire il successo formativo di tutti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Teresa Martelletti